

**RELAZIONE DI MONITORAGGIO E DI
RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA
COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON
DISABILITÀ PER L'ANNO 2024**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

DA COMPILARE E TRASMETTERE A SOGEI ENTRO IL 31 MAGGIO 2025

INDICE - RELAZIONE DI MONITORAGGIO E DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ PER L'ANNO 2024

INDICE

PREMESSA GENERALE	3
STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO	3
QUADRO 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI	3
Relazione in formato libero	6

PREMESSA GENERALE

Al fine di monitorare l'utilizzo delle risorse destinate alle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, le Regioni a Statuto Ordinario e le Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, dovranno compilare la relativa scheda di monitoraggio in modalità esclusivamente telematica.

La relazione di monitoraggio "Relazione di monitoraggio del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (anno 2024)" sarà somministrata agli enti attraverso la **nuova piattaforma per la rilevazione dei dati** predisposta da Sogei S.p.A.

Le presenti Istruzioni sono da considerarsi sempre congiuntamente alla scheda sopra citata.

STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO

La relazione di monitoraggio si compone di un unico modulo "Quadro 1 - Quadro di Autodiagnosi", strutturato ed editabile da compilare a cura degli enti, che contiene tre tipologie di informazioni:

- variabili precompilate messe a disposizione del singolo ente relativamente al contributo di 120.829.422,63 euro, per l'anno 2024, previste dal Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per la finalità di cui all'art. 1, comma 213, lettera a), della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- variabili editabili relative all'anno 2024, da compilare da parte del singolo ente;
- variabili calcolate automaticamente a partire dalle informazioni compilate dall'ente.

QUADRO 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI

Il Quadro 1 "Quadro di autodiagnosi" è strutturato in tre sezioni (o riquadri).

La prima sezione raccoglie le informazioni riguardanti la *dotazione del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, l'utilizzo delle risorse assegnate dal fondo stesso (per il 2024 e per il 2025), i finanziamenti per il servizio derivanti da Fondi europei, gli altri finanziamenti per il servizio (risorse proprie o altre risorse) e gli impegni di spesa corrente* per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità con riferimento all'annualità 2024.

In corrispondenza del rigo **R05** colonna 1 gli enti troveranno precompilato l'importo in euro delle maggiori risorse assegnate nel 2024 con il Fondo per il potenziamento del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità sopra citato.

L'ente dovrà indicare il relativo utilizzo delle risorse assegnate con il fondo finalizzate per il 2024 nella colonna 2 (righe da **R01** a **R04**) e finalizzate per il 2025 nella colonna 3 (righe da **R01** a **R04**): questo consente di tenere conto della possibilità che le regioni, avendo acquisito i fondi statali a fine 2024, non li abbiano utilizzati per l'AS 2023/2024 ma li abbiano investiti per l'AS 2024/2025. Nella colonna 4 sono richiesti i Finanziamenti 2024 per il servizio derivanti da Fondi europei, invece nella colonna 5 gli altri finanziamenti utilizzati nel corso del 2024 per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (ad esempio risorse proprie della regione o altre risorse derivanti da finanziamenti specifici ovvero risorse accantonate a titolo di economie e rinvenienti da anni scolastici precedenti). Infine, la colonna 6 riporta la spesa complessiva sostenuta nel corso del 2024 per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità: quest'ultima è calcolata automaticamente dal sistema come somma delle Risorse finalizzate per il 2024 (colonna 2), dei Fondi europei (colonna 4) e delle Altre risorse per il servizio (colonna 5).

Tutte le informazioni richieste fanno riferimento a:

- Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado - alunni sordi o ipoacusici (ove di competenza della Regione) - (Rigo **R01**);
- Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado - alunni ciechi o ipovedenti (ove di competenza della Regione) - (Rigo **R02**);
- Scuola secondaria di 2° grado (esclusi i sensoriali di cui ai righe **R01** e **R02**) - (Rigo **R03**);
- Istruzione e Formazione Professionale - (Rigo **R04**).

Ove la Regione chiamata alla rilevazione non ascriva a sé la competenza sull'assistenza degli studenti con disabilità sensoriali per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, ma gestisca la competenza per gli studenti con disabilità sensoriali solo per la scuola secondaria di 2° grado, il dato riferito alla spesa per gli studenti con disabilità sensoriali deve essere comunque inserito al rigo **R01** e **R02**, con l'aggiunta di nota di chiarimento nel campo **R11**.

Gli importi complessivi delle "Risorse assegnate con il Fondo" (**R05** col. 1), delle "Risorse assegnate con il Fondo 2024 finalizzate per il 2024" (**R05** col 2), delle "Risorse assegnate con il Fondo 2024 finalizzate per il 2025" (**R05** col 3), dei "Finanziamenti 2024 per il servizio derivanti da Fondi europei" (**R05** col.4), degli "Altri finanziamenti 2024 per il servizio" (**R05** col. 5) e della "Spesa complessiva 2024" (**R05** col. 6) sono calcolati automaticamente dall'applicativo.

La seconda sezione è relativa ai dati di tipo strutturale. Difatti, oltre ai dati di spesa, l'ente dovrà fornire per il monitoraggio del servizio anche alcuni dati strutturali sulla fornitura del servizio stesso, come di seguito elencati:

- Alunni con disabilità per i quali le scuole hanno richiesto assistenza (numero);

- Totale complessivo annuo delle ore di assistenza richieste dalle scuole (numero);
- Alunni con disabilità assistiti (numero);
- Totale complessivo annuo delle ore di assistenza fornite (numero).

Anche per i dati richiesti nella seconda sezione l'ente avrà cura di distinguere quelli destinati a:

- Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado - alunni sordi o ipoacusici (ove di competenza della Regione) - (Rigo **R06**);
- Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado - alunni ciechi o ipovedenti (ove di competenza della Regione) - (Rigo **R07**);
- Scuola secondaria di 2° grado (esclusi i sensoriali di cui ai rigi R06 e R07) - (Rigo **R08**);
- Istruzione e Formazione Professionale - (Rigo **R09**).

I valori complessivi sono calcolati automaticamente dall'applicativo al rigo **R10**.

Ove la Regione chiamata alla rilevazione non ascriva a sé la competenza sull'assistenza degli studenti con disabilità sensoriali per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, ma gestisca la competenza per gli alunni con disabilità sensoriali solo per la scuola secondaria di 2° grado, il dato riferito agli studenti con disabilità sensoriali deve essere comunque inserito al rigo **R06** e **R07**, con l'aggiunta di nota di chiarimento nel campo **R11**.

Si precisa che tali informazioni strutturali devono essere fornite con riferimento all'anno solare 2024.

ATTENZIONE: Le informazioni di spesa e strutturali richieste, in base alla regola di pertinenza, devono essere riferite all'anno solare 2024. Di conseguenza, tutti i servizi svolti sono da intendersi riferiti all'anno solare 2024 e non ai singoli anni scolastici 2023/2024 o 2024/2025. Le informazioni relative all'utenza vanno, dunque, calcolate come media ponderata dei valori relativi a ciascun anno scolastico. Nello specifico, il peso da attribuire all'anno scolastico 2023/2024 è pari a 2/3, mentre l'anno scolastico 2024/2025 peserà per 1/3 del totale.

Esempio 1: Se per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado, gli alunni sordi o ipoacusici per i quali le scuole hanno richiesto assistenza sono 90 nell'anno scolastico 2023/2024 e 120 nell'anno scolastico 2024/2025, in **R06** col. 1 andrà indicato un valore pari a 100 (dato dal calcolo $90 \times 2/3 + 120 \times 1/3$).

Esempio 2: Se per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado le ore complessive richieste per l'assistenza degli alunni con disabilità sensoriali sono 21.000 nell'anno scolastico 2023/2024 (50 alunni per 12 ore settimanali per 35 settimane) e 31.500 nell'anno scolastico 2024/2025, in **R06** col. 2 andrà indicato un valore pari a 24.500 (dato dal calcolo $21.000 \times 2/3 + 31.500 \times 1/3$).

Alla fine della compilazione del *Quadro 1* è presente un *Messaggio di supporto alla compilazione*:

- agli enti che non hanno ricevuto maggiori risorse per l'anno 2024 viene mostrato il seguente messaggio: *“All'ente non sono state assegnate risorse aggiuntive dal Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”*;
- agli enti che hanno ricevuto maggiori risorse per l'anno 2024 e che mostrano una spesa (R05 col. 6) non inferiore alle maggiori risorse impegnate con il Fondo (R05 col. 1) viene mostrato il seguente messaggio: *“L'ente ha interamente impegnato le maggiori risorse assegnate con il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”*;
- infine, agli enti che hanno ricevuto maggiori risorse per l'anno 2024 e che mostrano una spesa (R05 col. 6) inferiore alle maggiori risorse impegnate con il Fondo (R05 col. 1) viene mostrato il seguente messaggio: *“L'ente NON ha interamente impegnato le maggiori risorse assegnate con il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”*.

Relazione in formato libero

Con riferimento al campo **R11**, editabile in forma libera, si intende acquisire una relazione sintetica sul livello di sviluppo del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità nonché sull'impiego delle risorse aggiuntive assegnate. Pertanto, si richiede all'ente compilatore di integrare ulteriormente quanto evidenziato nella prima parte del *Quadro 1 - Quadro di Autodiagnosi*, riportando le principali caratteristiche del servizio, le eventuali difficoltà incontrate nella fornitura del servizio, nonché gli eventuali interventi che l'ente ha adottato o intende adottare per favorire l'ampliamento della fornitura del servizio stesso.

Nel campo **R11** è inoltre possibile inserire note di chiarimento a corredo dei dati numerici inseriti nelle due sezioni della tabella.